

# Le auto elettriche triplicheranno la quota di mercato

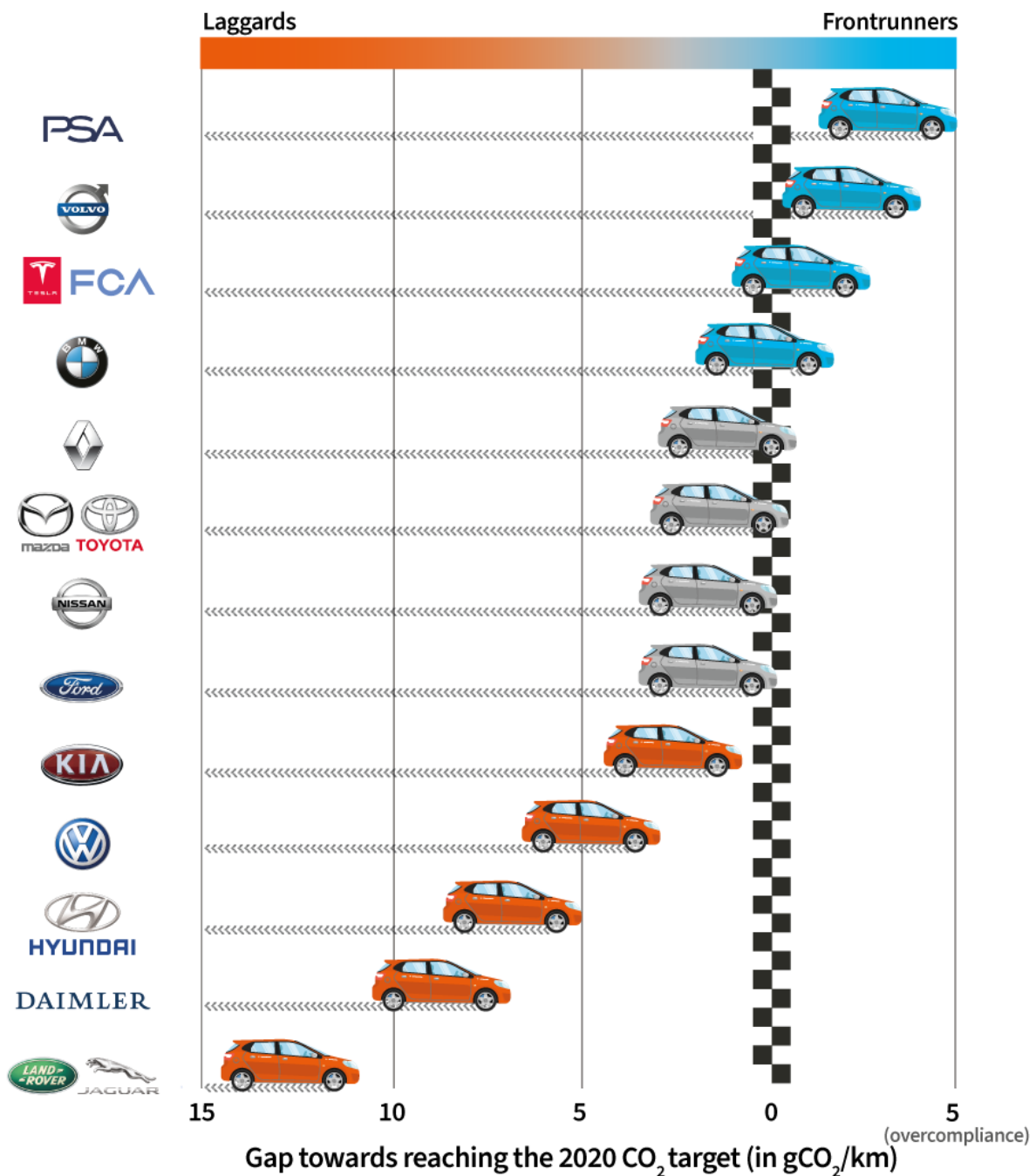
Quest'anno le auto elettriche triplicheranno la loro quota di mercato in Europa, a seguito degli obiettivi di CO2 dell'UE, secondo una nuova analisi (qui la sintesi in italiano) della Federazione europea per i trasporti e l'ambiente *Transport & Environment*.

Nonostante la pandemia, le vendite di veicoli elettrici sono aumentate dal 1° gennaio, proprio quando sono entrati in vigore gli standard sulle emissioni, e raggiungeranno il 10% quest'anno e il 15% nel 2021. *Transport & Environment (T&E)*, che ha analizzato le vendite nella prima metà del 2020 come così come le strategie di conformità delle case automobilistiche, mostra che gli standard ambiziosi di CO2 funzionano, ma c'è il rischio che lo slancio nell'interesse dei veicoli elettrici si esaurisca dopo il 2021 a causa degli obiettivi dell'UE per il 2025 e il 2030.

Julia Poliscanova, direttore senior per i veicoli green di T&E, ha dichiarato: *“Le vendite di auto elettriche sono in forte espansione grazie agli standard sulle emissioni dell'UE. L'anno prossimo, 1 auto su 7 vendute in Europa sarà un plug-in. I produttori dell'UE sono tornati nella corsa dei veicoli elettrici, ma senza obiettivi di CO2 più ambiziosi nel 2025 e nel 2030 a stimolarli, finiranno le forze già nel 2022”*.



## Most carmakers on track to meet CO<sub>2</sub> targets after the first half of the year



PSA Group, Volvo, FCA-Tesla e BMW Group stanno già rispettando l'obiettivo dell'UE per le emissioni medie delle nuove auto, sulla base delle loro vendite nella prima metà del 2020, secondo l'analisi. Renault, Nissan, il pool Toyota-Mazda e Ford hanno un piccolo divario per chiudere di 2 grammi di CO<sub>2</sub> per km. Le vendite della sola Zoe Renault nel 2020

eliminaranno 15g di CO<sub>2</sub> per garantire la conformità della Renault.

Sono invece più lontani il Gruppo Volkswagen (5g), Hyundai-Kia (7g-3g), Daimler (9g) e Jaguar-Land Rover (13g) che dovrebbero mettere in comune le emissioni con altre società, o entrambe. Si prevede che Daimler colmerà gran parte del divario vendendo più dei suoi ibridi *plug-in*, tra cui Classe E, Classe C, Classe A e GLC, le cui vendite sono cresciute rapidamente quest'anno.

Ma mentre la quota di mercato delle auto elettriche passerà dal 3% al 10% quest'anno e al 15% l'anno prossimo, possiamo aspettarci di vederla solo al 20% quattro anni dopo se l'attuale regolamento sulle emissioni di CO<sub>2</sub> non verrà rivisto, mostra l'analisi. La Norvegia mostra quanto velocemente possa crescere il mercato dei veicoli elettrici: dal 6% delle vendite nel 2013 a quasi il 50% cinque anni dopo, nel 2018.

È preoccupante che le vendite di costosi SUV, altamente inquinanti, siano aumentate fino al 39% nella prima metà del 2020. Ciò è incoraggiato da un *punto* nel regolamento UE in base al quale la vendita di veicoli pesanti offre alle case automobilistiche obiettivi di CO<sub>2</sub> più moderati. Inoltre, la metà di tutte le auto elettriche vendute oggi sono ibride *plug-in*, "false elettriche", che vengono caricate raramente ed emettono 2-4 volte più CO<sub>2</sub> di quanto dimostrino i test di laboratorio.

Julia Poliscanova ha concluso: *"L'auto elettrica sta finalmente entrando nel mainstream in Europa, ma le vendite di SUV continuano a crescere come le erbacce. L'unico modo per eliminare i veicoli altamente inquinanti è dare alle case automobilistiche una chiara data sul termine. Le auto che funzionano con biocarburanti, falsi motori elettrici o fossili emettono CO<sub>2</sub> e non dovrebbero essere ammesse sul mercato dopo il 2035".*

A questo link la sintesi dello studio, in italiano